

Natura , e quel di Barroccio non è che nella immaginazione; e qualunque cosa, che si finga, ha da fondarsi nella verità; poichè, come dice il Poeta Filosofo,

*Ficta voluptatis causa sint proxima veris.*

Ho detto, che con tre colori si formano tutte le tinte. I colori puri sono più degni, e di maggior vigore che i misti; e perciò bisogna collocarli nel sito, che si vuol fare più visibile, e più cospicuo dell'Opera, e guardarsi di metterli nel fondo di un Quadro, nè di un Gruppo. Due colori puri non si conformano mai bene; poichè siccome qualunque bellezza non è che una varietà occulta, per conseguenza in due colori puri se ne richiede un terzo per unirli, altrimenti vi sarebbe varietà, ma non unione. Tre colori semplici neppure faranno mai un effetto gradevole, ma saranno non ostante men disagiati che due soli. Questo s'intende in generale de' colori, che hanno lo stesso grado di forza, e di purità; poichè ho già detto di sopra, che facendo una cosa tutta chiara, e l'altra tutta oscura col Bianco, e col Nero, formeranno Chiaroscuro, ma non Armonia.

Bisogna dunque per legar bene i colori osservare, che di tre si han da mescolarne due per fare una composizione, e il terzo si lascerà puro: con questo metodo si avrà unione, e varietà. Se fosse bisogno impiegarne due soli, si mescolerà con i due il terzo. Per esempio, il Violetto, e il Giallo saranno sempre bene uniti, se si carica d'Azzurro il Violetto. Se si